



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

Determinazione N. 668 R.G. del 10 ottobre 2025

n. 96 del 09/10/2025 AREA SUAP-COMMERCIO-CULTURA, TURISMO, SPORT, BIBLIOTECA

OGGETTO: Acquisto opera d'arte "Mela Rosa" di Milena Bini – Cig B8898CED4A

IL RESPONSABILE DELL' AREA SUAP-COMMERCIO-CULTURA, TURISMO, SPORT, BIBLIOTECA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 56 del 18/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione armonizzato anni 2025/2027 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 27/01/2025 esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili dei servizi e sono stati individuati i relativi obiettivi gestionali da conseguire;
- con decreto del Sindaco n° 1 del 04/01/2024, emanato ai sensi dell'art. 50 X° comma e dell'art. 107 del D. Lgs. N 267/2000, si è provveduto all'individuazione e alla nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi;

RILEVATO CHE l'Amministrazione Comunale intende promuovere e valorizzare l'arte, anche attraverso la creazione di un fondo di opere d'arte destinate all'abbellimento degli spazi pubblici;

RAMMENTATO CHE nel mese di agosto 2025 la Biblioteca Civica ha ospitato l'installazione artistica "Be Different – Catch Diversity" dell'artista Milena Bini;

CONSTATATO che è stato acquisito agli atti dell'Ente il preventivo per l'acquisto dell'opera d'arte "Mela Rosa", completa di basamento, dell'artista Milena Bini (C.F. BNIMLN72S43B157W e P.IVA 04463900987) al costo di € 1.800,00 IVA esente;

DATO ATTO che da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

VISTI

- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;

- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

VISTA la disponibilità finanziaria presente al capitolo 20811/162 "Acquisto di arredi e beni artistici per spazi pubblici" del bilancio di previsione armonizzato anni 2025/2027, esercizio finanziario 2025;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO, altresì, che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa, e che pertanto:

- ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 5.000 euro non si rende necessario l'utilizzo del mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;
- ai sensi dell'art 49, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

RITENUTO, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

RILEVATO:

- che il documento DURC dell'operatore è acquisito agli atti dello scrivente Ufficio;
- che è rispettato il principio di rotazione degli incarichi e degli affidamenti perché trattasi di fornitore nuovo per il servizio in argomento;

RITENUTO di affidare la fornitura al suddetto operatore economico per l'importo di € 1.800,00 IVA esente;

DATO ATTO CHE l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

- per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è la creazione di un fondo artistico per l'abbellimento degli edifici pubblici;
- l'oggetto del contratto è l'acquisizione dell'opera d'arte "Mela Rosa" completa di basamento
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- il criterio di affidamento è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;
- Il CIG relativo all'affidamento è: B8898CED4A

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

APPURATO CHE, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

1) di procedere, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, all'esecuzione del servizio di fornitura dell'opera d'arte "Mela Rosa", completa di basamento, individuando quale fornitore di riferimento per il servizio citato l'artista Milena Bini con sede a Brescia (BS) in Via Sofia Testi, n. 55 al costo complessivo di € 1.800,00 IVA esente;

2) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2025			
Cap./Art.	20811/162	Descrizione	Acquisto di arredi e beni artistici per spazi pubblici	
Creditore	Milena Bini - Brescia (BS) - Via Sofia Testi, n. 55			
Codice fiscale	BNIMLN72S43B157W			
P. IVA	04463900987			
Causale	Fornitura opera "mela Rosa" e basamento			
Modalità finan.	Avanzo finanziario		Finanz. da FPV	NO
Importo €	1.800,00	Iva	esente	Tot da imp € 1.800,00
Spesa ripetibile	x	Spesa non ripetibile		Anno 2025

3) di dare atto:

- di non essere tenuti al pagamento del contributo AVCP, in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a €. 40.000,00;
- della compatibilità monetaria del pagamento della predetta spesa con gli stanziamenti di bilancio, con gli equilibri di cassa, con il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000;
- che in relazione al disposto dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 alla presente fornitura è stato attribuito il CIG che si indica a seguire: B8898CED4A

4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

5) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

6) Di dichiarare che, con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (Legge n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013, Art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii.) ed al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013 e ss. mm. ii.), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare

l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto Responsabile dell'Area suap, commercio, cultura, turismo, sport, biblioteca Dott.sa Alessandra Arosio;

7) Di dare atto, ai sensi della Legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Alessandra Arosio;

8) Di dare atto che il responsabile dell'istruttoria, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il dipendente dott.ssa Francesca De Giuli e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;

9) di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio e l'inserimento nella raccolta generale e all'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL' AREA
SUAP-COMMERCIO-CULTURA, TURISMO, SPORT, BIBLIOTECA
(AROSIO ALESSANDRA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)